

Rassegna del 01/10/2024

Nazione Pisa-Pontedera	Elezioni provinciali Dibattito post voto «Questa legge è da cambiare» - Linda Vanni , record di voti «Grande partecipazione Ma province depotenziate»	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	«Convinto della mia posizione Anna Piu? Non dice a me...»	Gab. mas.	3
Nazione Pisa-Pontedera	«Vittoria del centrosinistra Il non voto è demagogia»	...	5

Elezioni provinciali Dibattito post voto «Questa legge è da cambiare»

A pagina 4



Linda Vanni, record di voti «Grande partecipazione Ma province depotenziate»

La sindaca di Montopoli: «Ma la riforma delle province è tema da affrontare»

MONTOPOLI

«Un risultato importante, una grande partecipazione dei consiglieri comunali e sindaci. Il mio risultato personale è sicuramente frutto delle esperienze importanti che mi porto dietro. La mia passione per la politica e i tanti anni di attività amministrativa, ma anche il lavoro fatto in questi ultimi mesi con la mia candidatura e elezione a sindaca di Montopoli». Così la sindaca di Montopoli Valdarno, Linda Vanni, commenta il risultato delle elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale e sul fatto di essere stata la consigliera più votata aggiunge: «Ringrazio i miei consiglieri montopolesi e i tanti che mi hanno dato questa fiducia. Dal 2009 al 2014 ho fatto parte del consiglio provinciale, l'ultimo con elezioni diretta

prima della riforma». Vanni però non si sottrae alla riflessione lanciata dal sindaco calcesano Massimiliano Ghimenti, che chiede un maggior peso specifico sotto il profilo politico e amministrativo della Provincia. «Sicuramente - osserva la sindaca montopolese - il tema della riforma delle Province è attuale. Così come sono ora, le Province sono state depotenziate, sollevate da numerose funzioni, private di personale, molto indebolite nel ruolo di coordinamento e governance territoriale ed è invece evidente che serve un ente amministrativo di raccordo fra il livello comunale e il livello regionale».

Esulta per il risultato, anche il Pd della provincia di Pisa: «E' stato importante e raggiunto grazie all'impegno e alla dedizione dei candidati e di tutti coloro che hanno sostenuto la nostra

visione. In particolare ci congratuliamo con i nostri consiglieri eletti: Cristina Bibolotti, Arianna Buti, Simone Giglioli, Graziano Pacini, Matteo Puccioni, Maria Scognamiglio e Linda Vanni. L'affluenza del 80,29% testimonia un significativo coinvolgimento da parte degli amministratori locali, superiore di 9 punti percentuali rispetto alle elezioni del 2021». «Insieme ai neo eletti, che rappresentano il Pd e alcuni partiti del centrosinistra e al presidente Massimiliano Angori - conclude il segretario dem, Oreste Sabatino - continueremo a lavorare per i comuni della nostra provincia e per tutti i cittadini, con l'impegno di avvicinare sempre di più l'ente ai territori e ai bisogni delle persone e delle comunità».



Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 01-OTT-2024 pagina 4 /



Massimiliano Ghimenti (Sindaco di Calci)

DS4671

DS4671

«Convinto della mia posizione Anna Piu? Non dice a me...»

CALCI

«Sono certo che le parole pronunciate da Anna Piu non siano rivolte al sottoscritto, in quanto, il mio intervento non nasce a sorpresa ma da una posizione ben precisa che porto avanti da tempo: cambiare la legge significa restituire dignità alle Province, garantendo un premio di maggioranza che garantisca stabilità di governo e che ora non c'è aprendo il rischio che l'ente sia ingovernabile perché si possa trovare ad avere un presidente e un consiglio provinciale di colori politici diversi». Parola di Massimiliano Ghimenti, sindaco di Calci, ex Sel e ora indipendente di centrosinistra, che ha scelto di disertare il voto per il rinnovo del consiglio provinciale. «Resto convinto della mia scelta - aggiunge - fatta proprio per accendere un dibattito pubblico su questo tema tanto importante proprio per riavvicinare l'istituzione ai cittadini. Non ho poi più dato la disponibilità a candidarmi perché ho toccato con mano la difficoltà di sdoppiarsi nel ruolo, di sindaco e consigliere provinciale. Ma ho sempre poi fatto la mia parte in assemblea dei sindaci. Continuando a denunciare il sistema errato. Dopo anni di denunce cadute a vuoto e dopo che l'attuale governo per il terzo anno consecutivo tradisce una promessa ben precisa assunta dal ministro Calderoli davanti all'assemblea nazionale dell'Anci, a Bergamo, era necessario da parte mia un gesto simbolico che vuole segnare un messaggio politico forte. Pertanto accolgo con favore se il mio gesto permette di aprire una discussione a 360 gradi, anche su chi ritiene che io dovrei agire diversamente. Ma, almeno, se ne parla e se ne parla pubblicamente di queste storture che penalizza-



no le comunità».

Sul tema del rischio ingovernabilità, infatti, Ghimenti, osserva che «mentre, infatti, da circa 30anni le leggi elettorali hanno dato stabilità alle amministrazioni degli enti locali tutti, Province comprese, l'attuale sistema invece essendo basato sul voto di amministratori che sono espressioni di maggioranze politiche può portare persino ad avere un presidente di un colore politico e un consiglio di colore politico opposto: io credo che tutto ciò non si potesse più tacere e che il 'bubbone' andasse fatto esplodere: il tema non sono le scelte di un singolo amministratore, ma questioni politiche che hanno ricadute dirette sull'amministrazione dei territori».

Gab. Mas.

DARE UN SEGNALE

«Ho sempre fatto la mia parte in assemblea dei sindaci, continuando a denunciare un sistema errato. Aprire un dibattito»



[Anna Piu \(Sinistra Italiana\)](#)

DS4671

DS4671

«Vittoria del centrosinistra Il non voto è demagogia»

PISA

«L'elezione di Graziano Pacini al consiglio provinciale rappresenta una vittoria non solo per Sinistra Italiana, ma per tutte quelle forze di sinistra che si battono per un futuro più equo, solidale e sostenibile per i nostri territori. La Val di Cecina ha dimostrato di voler essere protagonista di un rilancio reale, rappresentando un territorio tanto complesso quanto bellissimo come quello delle aree interne e meno popolate della nostra provincia». Lo afferma Anna Piu, segretaria provinciale di Sinistra italiana, che respinge però al mittente «le demagogiche prese di posizione sul non voto» riferendosi ai rappresentanti della sinistra radicale, ma anche al sindaco di Calci (ex Sel), Massimiliano Ghimenti, che domenica ha deciso di non votare per accendere un riflettore su una riforma, la legge Delrio, che così com'è, secondo lui, non funziona.

«Questa elezione - ammette Piu - è stata ottenuta grazie anche a tutti quei consiglieri e consiglieri comunali delle altre aree della provincia che hanno dato il loro importante contributo per questo risultato non scontato. Tuttavia, non possiamo ignorare le gravi mancanze della legge Delrio che ha svuotato di competenze

MANCANZE DELLA LEGGE DELRIO

**«Non possiamo ignorarle
Ne ha svuotato
le competenze: ora sono
enti sempre più deboli
e distanti dai territori»**



le Province, trasformandole in enti sempre più deboli e distanti dai territori. È inaccettabile che i cittadini siano privati della possibilità di eleggere direttamente i loro rappresentanti provinciali e che si continui a tagliare risorse fondamentali per il funzionamento di questi enti. Tagli che incidono negativamente su viabilità ed edilizia scolastica delle scuole superiori. Ma la contestazione della legge non può stare sullo stesso piano della responsabilità governativa nell'interesse dei cittadini». Secondo Piu, però, occorre «ripensare profondamente a questa riforma, restituendo alle province un ruolo chiave nella gestione dei servizi essenziali e nel coordinamento tra i comuni: abbiamo la responsabilità politica di guidare l'ente in questa fase di incertezza amministrativa e per questo chi è stato eletto dai cittadini nei vari consigli comunali nelle liste di sinistra e centrosinistra non avrebbe dovuto esimersi dal portare il proprio contributo, anziché abbandonarsi a demagogiche prese di posizione sul non voto».

